

Spaccio in casa. Arrestati padre e tre figli

Spaccio di droga formato famiglia. Padre e tre figli sono stati arrestati dai carabinieri con l'accusa di avere organizzato in casa una sorta di supermarket degli stupefacenti. Tutti i componenti del nucleo familiare, secondo l'accusa, erano a conoscenza degli affari che si trattavano, ad iniziare dalla figlia più piccola, al terzo mese di gravidanza.

Agli arresti sono finiti Carlo Sammartino, 70 anni ed i figli Ottavio, 35 anni; Marcello, 31 anni e Loredana di 27. Tutti abitano in via Pantelleria, nei pressi di via San Lorenzo, dove è scattato il blitz dei carabinieri durante il quale sono stati sequestrati complessivamente circa 80 grammi di eroina. Il capo famiglia, Carlo Sammartino, si trovava già agli arresti domiciliari sempre per vicende di droga.

Tutto è iniziato quando tari della sezione antidroga del nucleo operativo si sono appostati in via Roma, nei pressi della Vucciria. Un classico servizio antidroga, con i carabinieri travestiti da tossicodipendenti, con tanto di orecchino, aria trasandata e capelli lunghi. Sono bastati alcuni giorni per notare che diversi acquirenti si rivolgevano ad una ragazza: Loredana Sammartino. La giovane è stata così bloccata per strada, addosso aveva ancora otto dosi di eroina.

Male sorprese dovevano ancora arrivare. I carabinieri dopo avere fermato la giovane, sono andati in via Pantelleria a perquisire la sua abitazione. Quando gli investigatori sono arrivati, in casa c'era uno dei fratelli della ragazza: Marcello. E proprio il suo comportamento ha fatto insospettire i carabinieri. Non appena i militari hanno iniziato a frugare tra cassetti, il giovane avrebbe mostrato un certo nervosismo. L'inquietudine è aumentata quando i carabinieri sono entrati nella stanza da letto del padre. E proprio lì, nascosti dietro ad immobile, sono stati trovati tre sacchetti con 70 grammi di eroina. In quella stanza dormiva oltre al capofamiglia pure il figlio Ottavio ed entrambi sono stati arrestati dai militari, ma in caserma è finito pure Marcello che secondo l'accusa, proprio per il suo evidente nervosismo durante la perquisizione, sapeva perfettamente che in casa era stata nascosta la droga. Adesso la posizione di tutto il nucleo familiare è al vaglio del giudice. Gli arresti domiciliari sono stati disposti per l'anziano padre e per la ragazza che aspetta un bambino.

In un'altra operazione è stato arrestato invece Alessandro La Bua, 23 anni. Il giovane è stato bloccato nei pressi della stazione centrale, diventata a quanto sembra un'altra piazza di spaccio frequentata da diversi tossicodipendenti.

Leopoldo Gargano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS